

# **COMUNE DI VIETRI SUL MARE**

## **REGOLAMENTO**

### **COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ**

**Approvato con deliberazione consiliare n.7 del 30/03/04.  
Integrato con delibera consiliare n. 63 del 16/12/2013.**

## **ART. 1 - ISTITUZIONE E FINALITÀ**

È istituita presso l'Amministrazione Comunale di Vietri sul Mare la Commissione di Pari Opportunità (d'ora innanzi indicata come la Commissione), così come previsto dall'art. 38 dello Statuto Comunale.

In attuazione dei principi di parità sanciti dagli artt. 3 e 37 della Costituzione Italiana, la Commissione opera per rimuovere gli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta e /o indiretta nei confronti delle donne, per valorizzare la differenza di genere e per favorire le condizioni di riequilibrio della rappresentanza tra uomo e donna in tutti i luoghi decisionali del territorio. La Commissione si propone, inoltre, di promuovere le pari opportunità verso ogni tipo di discriminazione.

Sulla base della Raccomandazione n. 635/84 del Consiglio della Comunità Europea e della Legge n. 125 del 10/04/91, la Commissione promuove e favorisce l'adozione di azioni positive per raggiungere le suddette finalità.

## **ART. 2 – FUNZIONE**

La Commissione è un organo permanente consultivo e di proposta del Consiglio Comunale e della Giunta ed ha sede nel Palazzo Comunale. In ogni caso può convocare le proprie sedute in qualsiasi sede ritenuta opportuna purché pubblica.

La Commissione esercita le sue funzioni in piena autonomia; cura i rapporti con gli enti e gli organismi con i quali individua forme anche continuative di collaborazione, di coordinamento, di iniziativa e programmi comuni.

Cura inoltre i rapporti con ogni soggetto che concorra alla realizzazione delle finalità della Commissione stessa.

## **ART. 3 – COMPITI**

La Commissione ha i seguenti compiti:

- ✓ promuove e svolge indagini e ricerche sui percorsi dell'identità femminile e sulla condizione delle donne nel territorio;
- ✓ opera per favorire l'accesso delle donne al mercato del lavoro e per incrementare le opportunità di formazione e di progressione professionale delle donne stesse, in ottemperanza alle normative nazionali e comunitarie, in particolare in quelle attività lavorative e professionali nelle quali la presenza femminile è più carente;
- ✓ sviluppa e promuove interventi nel mondo della scuola, in collaborazione con le istituzioni preposte per rafforzare la soggettività femminile docente, per educare le nuove generazioni al riconoscimento e alla valorizzazione della differenza di genere eliminando gli stereotipi sessisti presenti nella comunicazione scritta, orale e massmediale;
- ✓ attraverso gli uffici del Comune promuove iniziative che favoriscono la visibilità della cultura delle donne sia nel campo del sapere (storia, sociologia, filosofia, psicologia, pedagogia, medicina, ecc.) sia nel campo del "saper fare" (professioni tradizionali e non tradizionali, imprenditoria, cinema, teatro, musica, giornalismo, arte, scrittura, ecc.);

- ✓ attraverso gli uffici del Comune attua iniziative dirette a promuovere condizioni familiari di piena corresponsabilità della coppia che consenta alla donna di rendere compatibile l'esperienza familiare con l'impegno pubblico, sociale, professionale;
- ✓ favorisce la costituzione di reti di relazione con le associazioni femminili;
- ✓ provvede al reperimento, acquisto, conservazione e diffusione di materiale bibliografico e documentaristico sulla cultura di genere e sulla condizione femminile.

La Commissione, per il perseguimento delle sue finalità ed in relazione all'attività dell'Amministrazione Comunale:

- ✓ esprime, entro 10 giorni dal ricevimento, **PARERE OBBLIGATORIO** sui seguenti atti: bilancio di previsione, programmi annuali e pluriennali e sui Piani di Sviluppo e patti territoriali nonché sulle deliberazioni che abbiano una ricaduta diretta o indiretta sulle condizioni di vita delle concittadine comunali; la mancata espressione di parere vale come parere favorevole;
- ✓ può chiedere al Consiglio il riesame di un atto deliberativo consiliare se in contrasto con i principi di parità e pari opportunità;
- ✓ promuove e sostiene la presenza delle donne nelle nomine di competenza comunale;
- ✓ può formulare proposte di codici di comportamento per definire regole di condotta conformi alla parità e opera affinché gli strumenti di comunicazione sociale superino atteggiamenti stereotipati e comportamenti discriminatori nei confronti dell'immagine della donna.

La Commissione predisponde:

- ✓ un documento programmatico per l'anno successivo contenente la previsione di spesa per la sua attuazione e la invia al Sindaco entro il 31 ottobre di ogni anno;
- ✓ una relazione sull'attività svolta e la trasmette al Sindaco entro il 31 marzo dell'anno successivo.

#### **ART. 4 - PRINCIPI ORGANIZZATIVI**

La Commissione promuove rapporti di collaborazione con gli organismi preposti alla realizzazione della parità delle pari opportunità a livello provinciale, regionale, nazionale, ed internazionale.

La Commissione, per l'espletamento delle sue funzioni, si avvale della collaborazione di enti pubblici e privati, di associazioni femminili, associazioni sindacali; imprenditoriali e di categoria, nonché di tutti gli organismi interessati ed esperti della conduzione femminile.

#### **ART. 5 – COSTITUZIONE**

La Commissione è costituita con deliberazione del Consiglio Comunale e resta in carica per la durata del mandato amministrativo dell'intera legislatura, fino all'elezione della successiva Commissione che deve avvenire entro 60 gg. dall'insediamento del nuovo Consiglio Comunale.

La Commissione è composta da **cinque** membri che vengono designati dal Consiglio Comunale.\*

Alla seduta della Commissione possono inoltre partecipare in qualità di consulenti senza diritto di voto tutti coloro che per specifiche competenze verranno di volta in volta ritenuti utili ad una trattazione più approfondita dell'argomento affrontato.

In sede di prima applicazione la nomina dei membri avviene nel primo Consiglio comunale successivo all'approvazione del Regolamento.

**\*comma integrato con delibera n. 63 del 16/12/2013.**

#### **ART. 6- DURATA IN CARICA .**

I membri della Commissione restano in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Comunale che li ha designati a meno che non decadono per dimissioni o, una volta richiamati dall'Ufficio di Presidenza, per assenze non giustificate ad un numero di tre sedute consecutive della Commissione stessa.

In caso di decadenza per dimissioni e/o assenze ingiustificate il Consiglio comunale provvede alla nuova nomina.

#### **ART. 7- ORGANI DELLA COMMISSIONE E LORO ELEZIONE**

Sono organi della Commissione il Presidente e l'Ufficio di Presidenza .

La prima seduta è convocata dal Sindaco e presieduta dall'Assessore con delega alle Pari Opportunità.

Nella prima seduta sono eletti il Presidente e il Vicepresidente, con votazione separata a scrutinio segreto. La carica di Presidente è incompatibile con quella di: Consigliere comunale, Assessore e Presidente del Comitato Pari Opportunità d'Ente.

Risulta eletto Presidente della Commissione chi ha ottenuto il voto favorevole di almeno la metà più uno dei commissari. Nel caso in cui non venisse raggiunto il quorum necessario si procede ad una nuova votazione, dopo un intervallo di almeno ventiquattro ore, per la quale è richiesta la maggioranza relativa. Eletto il Presidente, si procede all'elezione del Vicepresidente secondo le modalità suddette.

Nella prima seduta è costituito l'Ufficio di Presidenza formato dal Presidente, dal Vicepresidente, dall'Assessore con delega alle Pari Opportunità e dal Presidente del Comitato d'Ente Comunale per le Pari Opportunità.

Il Presidente, sentito l'Ufficio di Presidenza, che si esprime a maggioranza, ha il compito di redigere l'ordine del giorno, di curare l'attuazione delle iniziative decise dalla Commissione, di coordinare l'attività dei gruppi di lavoro.

#### **ART. 8 - CONVOCAZIONE E ORDINE DEL GIORNO**

Il Presidente rappresenta la Commissione, la convoca, la presiede, ne coordina l'attività.

La Commissione è convocata con l'invio dell'Ordine del giorno al domicilio dei Commissari almeno sette giorni prima della seduta; in casi di urgenza il termine della convocazione è ridotto a 24 ore e il relativo avviso può essere effettuato a mezzo telefono, fax.

L'ordine del giorno è definito dall'Ufficio di Presidenza, tenendo conto anche delle proposte formulate dai membri della Commissione al termine della seduta precedente. La Commissione deve essere convocata entro 10 giorni, quando ne facciano richiesta almeno un quinto dei suoi componenti.

La seduta è valida, in prima convocazione quando sia presente la metà più uno dei Commissari; in seconda convocazione quando ne siano presenti almeno un terzo.

### **ART. 9 - VALIDITÀ DELLE DECISIONI**

Le decisioni della Commissione sono assunte a voto palese salvo che sulle questioni riguardanti persone o sugli argomenti per i quali, anche su proposta di un singolo commissario, si decida di procedere con voto segreto.

Per la validità delle decisioni della Commissione, è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti e, salvo quanto previsto dal successivo comma 3 le decisioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

È richiesto il voto favorevole della maggioranza dei commissari per le seguenti votazioni:

- ✓ Programmi e progetti di attività della Commissione e dei gruppi di lavoro;
- ✓ Decisioni all'ordine dell'utilizzo delle risorse a disposizione della commissione;
- ✓ Modifiche al regolamento.

### **ART. 10 - GRUPPI DI LAVORO**

La Commissione svolge la propria attività anche attraverso la formazione di Gruppi di lavoro a cui possono partecipare, dietro invito del Presidente o del Coordinatore del gruppo, cittadini, esterni alla Commissione che ne facciano richiesta.

I Gruppi di lavoro, sono istituiti dalla Commissione che ne definisce la formazione, i compiti, la durata e le modalità di funzionamento in base a specifici progetti presentati nel documento programmatico annuale.

Ogni gruppo di lavoro individua un coordinatore che tiene contatti con il Presidente, gli invia la convocazione del gruppo e partecipa ai lavori dell'Ufficio di Presidenza, ogni volta che venga ritenuto opportuno il suo contributo.

Ogni componente della Commissione può partecipare anche ai gruppi di lavoro di cui non fa parte, senza diritto di voto. I verbali delle riunioni dei gruppi di lavoro pervengono alla Commissione. I Gruppi di lavoro possono, motivandone l'opportunità, riunirsi in sedi diverse da quella ordinarie purché pubbliche.

### **ART. 11 - COLLABORAZIONE**

La Commissione opera in stretta collaborazione con il Comitato d'Ente per la Pari Opportunità. A tal fine può essere costituito uno specifico gruppo di lavoro riguardante gli oggetti di competenza del Comitato d'Ente .

Le misure proposte dal Comitato devono essere preventivamente comunicate alla Commissione Comunale. La relazione annuale del Comitato deve essere portata a conoscenza, a cura dello stesso Comitato, della Commissione Comunale Pari Opportunità unitamente a tutti gli atti fondamentali dal Comitato prodotti .

Possono essere avanzate proposte congiunte da parte del Comitato e della Commissione relative ad azioni positive per il raggiungimento delle pari opportunità. Le proposte devono essere esaminate dall'organo comunale competente entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento delle stesse.

#### **ART. 12 - VERBALI DELLA COMMISSIONE**

Delle sedute della commissione é redatto un verbale a cura di un componente della commissione con funzione di verbalizzante. I commissari che vogliano far risultare a verbale le loro dichiarazioni sono tenuti a dettarle o a consegnarne il testo scritto. Il verbale è distribuito ai membri della Commissione nella seduta successiva, approvato dagli stessi nonché controfirmato dal presidente e dal personale verbalizzante.

#### **ART. 13 - ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE**

In attuazione della legge 125/91 , la Commissione cura la divulgazione delle proprie attività, raccoglie e diffonde informazioni riguardanti la condizione femminile.

#### **ART. 14 - ONERI FINANZIARI E PERSONALE**

Gli oneri finanziari per l'attività della Commissione per le Pari Opportunità gravano su un apposito capitolo del bilancio comunale. I relativi impegni di spesa sono assunti, su proposta della commissione, dal Servizio segreteria degli organi istituzionali.

Per il funzionamento della Commissione, compreso lo svolgimento dei lavori di segreteria sono assegnate idonee risorse umane e strumentali.

Gli uffici del Comune collaborano con la Commissione per lo svolgimento dei compiti istituzionali ad essa assegnati.

Per la partecipazione alle sedute della Commissione é erogato un gettone di presenza nella misura prevista per i componenti del Consiglio Comunale.

I commissari hanno diritto all'indennità e ai rimborsi spese nella misura prevista per i dipendenti comunali quando, previa autorizzazione del Presidente della Commissione, si rechino, per lo svolgimento delle loro funzioni fuori dal Comune dove la Commissione ha sede.

I lavoratori dipendenti membri della Commissione hanno inoltre diritto ai permessi retribuiti nei casi e con le modalità di cui all'art. 24 della L. 3/8/99 n. 265.

## INDICE

Art. 1 - Istituzione e finalità

### **Art. 2 - Funzione**

Art. 3 - Compiti

Art. 4 - Principi organizzativi

Art. 5 - Costituzione

Art. 6 - Durata in carica

Art. 7 - Organi della Commissione e loro elezione

Art. 8 - Convocazione e Ordine del Giorno

Art. 9 - Validità delle decisioni

Art. 10 - Gruppi di lavoro

Art. 11 - Collaborazione

Art. 12 - Verbali della Commissione

Art. 13 - Attività d'informazione

Art. 14 - Oneri finanziari e personale